ssannunziata@outlook.it
Tel.: 073189221
Fax: 073189221

Diocesi di Jesi
PARROCCHIA SS. ANNUNZIATA Montecarotto

Notiziario parrocchiale

Edito dalla Parrocchia SS. Annunziata per informazione ai propri fedeli; non costituisce piano editoriale ai sensi dell'art. 1 comma 2 della legge 7/marzo/2001 n° 62

Numero 403 Data 06/12/2015

Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio

Sommario: Pagina

Ogni uomo vedrà 1
Seminario di vita nuova 2
Solennità Immacolata 2
I ministranti 3
Notizie della parrocchia 4

L'invito a preparare la via al Signore è il contenuto di tutta la predicazione del Battista. Il brano di Luca riprende l'antica tradizione liturgica di collocare la figura di Giovanni al centro del fatto celebrativo perché è lui ad accompagnarci nell'attesa della venuta del Messia. Questo vale sia per la venuta della fine dei tempi, che per la venuta di Gesù nel suo Natale. Su questa attesa «ambivalente» ci richiama la prima lettura, mentre nella seconda lettura la liturgia ci invita a mantenere viva in noi la tensione verso la manifestazione definitiva del Cristo alla fine dei tempi.

È il tema principale di questa domenica.

Giovanni non ha solo il compito di informarci che il Messia è ormai vicino, ma è un profeta che deve annunciare un messaggio importante.

È un messaggero capace di scuotere le coscienze e di suscitare un radicale cambiamento. Un messaggio, il suo, valido anche per noi; un messaggio che ci prepara ad accogliere la salvezza che Dio continuamente ci offre. Tutto il mondo è destinatario dell'amore salvifico di Dio, ma dobbiamo saperlo accogliere. Per fare questo è necessario cambiare vita, invertire la rotta, ritornare sulle strade di Dio lasciando che la sua Parola si faccia carne, riveli le nostre meschinità, i nostri egoismi, il nostro orgoglio e cambi radicalmente il nostro modo di pensare, di vivere e di amare. Questo rinnovamento totale è simboleggiato dall'immersione nelle acque del Giordano, segno esterno di un profondo, radicale cambiamento morale.

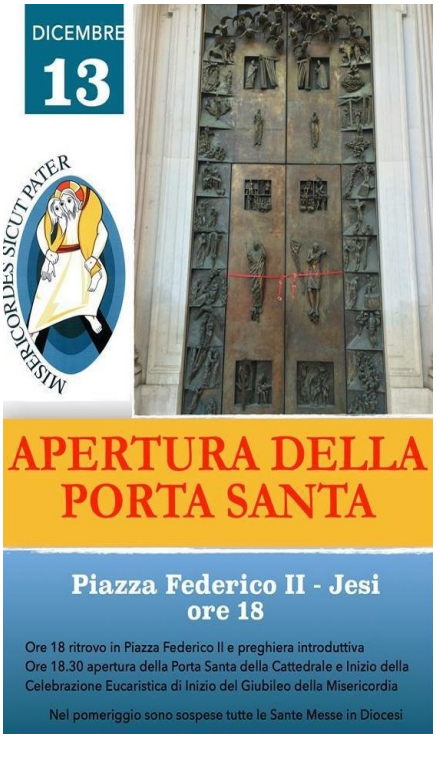
Giovanni Battista oggi vuole scuotere anche noi, che come il popolo dell'antica alleanza attendiamo l'avvento del Salvatore. Anche per noi oggi Giovanni è la voce che grida nel deserto: il deserto della nostra vita, del nostro cuore, delle nostre città e della nostra storia. Deserto interiore ed esteriore che attende la vita nuova portata dalla venuta del Signore.

L'attesa a cui siamo invitati non è un aspettare passivo, ma operoso. Dobbiamo «preparare la via al Signore, raddrizzare i sentieri!». Ma come possiamo «preparare» la via al Signore nella sua venuta nella gloria e nel suo Natale? Siamo forse noi che la dobbiamo preparare o è lui che ci insegna a prepararla? Si tratta di un lavoro interiore, frutto del nostro impegno concretizzato nell'apertura alla grazia di Dio, nella collaborazione tra la grazia che viene da Dio e la nostra libertà. Lavoro che ha delle conseguenze nella vita di tutti i giorni perché con il nostro modo di essere sveliamo come si raddrizzano nei cuori i sentieri e come si spianano le alture dell'io. Per la «giustizia» l'egoismo sarà poco alla volta sostituito dall'amore, dall'attenzione all'altro, dal saper stare al proprio posto, dal saper perdonare.

Paolo esorta a mantenere integro il cuore e tutta la persona per il giorno di Cristo. Per fare ciò dobbiamo chiedere al Signore un duplice dono: la conoscenza ed il discernimento. La conoscenza di cui parla Paolo riguarda il mistero di Cristo: dobbiamo cercare di conoscere meglio la persona di Gesù, colui che stiamo attendendo. Mentre il discernimento è un dono più pratico: è la capacità di intuire in ogni istante quello che il Signore vuole da noi, la strada da percorrere, la risposta giusta da dare, e seguirlo senza esitare e senza indugio.

Ora questo fare posto a Dio nella nostra vita, questa accoglienza della Parola che si fa carne, è un itinerario pieno di gioia. Il profeta Baruc lo descrive positivamente. Gerusalemme è invitata a deporre le vesti del lutto e dell'afflizione, della sofferenza e del dolore, e ad esultare per il ritorno in patria del suoi figli e per il ricordo della fedeltà di Dio. Anche l'Avvento è cammino di gioia perché è proposta di libertà e di felicità: il Signore ci vuole liberi e felici. È esperienza liberante e rivelatrice della realtà vera del cuore. Gioia profonda e libertà vera sono vissute in pienezza solo da chi si riscopre in Cristo figlio del Padre.

(tratto da alleluia)



SEMINARIO DI VITA NUOVO NELLO SPIRITO

La nostra parrocchia ha proposto a partire da venerdì 9 ottobre alcuni incontri di preghiera attraverso un seminario di vita nuova nello Spirito Santo con i gruppi del Rinnovamento nello Spirito.

Il manifesto di presentazione di tale seminario, attaccato alla porta della chiesa, riportava la seguente scritta "LASCIATI AMARE"; "Riscopri in te l'Amore Misericordioso di Dio".

Andiamo? Ma si andiamo!!!! La maggior parte di noi ha partecipato al primo incontro di questo seminario per curiosità, per vedere di cosa si trattasse e su quali temi fosse incentrato.

La prima cosa che abbiamo pensato dopo il primo incontro, vedendo questo gruppo di persone pregare ad alta voce, con le mani alzate e oscillare sul proprio posto con gli occhi chiusi, che fosse gente un po' esaltata e fuori di testa. Si prega cantando, si canta pregando con gioia, si loda Dio Padre, Dio Figlio e Dio Spirito Santo.

Partecipando ai successivi incontri non più per curiosità ma spinte da una forza che non sapevamo bene da dove venisse e ascoltando con cuore aperto le catechesi tenute dal nostro vescovo Mons. Don Gerardo, dal nostro sacerdote Don Venish e da vari laici abbiamo iniziato a prendere consapevolezza che la nostra presenza lì in quel seminario era una chiamata di Dio per rinvigorire la nostra fede in Lui.

La prima catechesi è stata incentrata sulla presa di coscienza che Dio è Amore, Amore incondizionato di un Padre che ama i suoi figli e non li abbandona mai perché nel Suo disegno di salvezza niente e nessuno potrà separarci dal Suo Amore. Per poi proseguire con la catechesi sul Peccato, sulla Salvezza di Cristo Signore e Salvatore, sulla conversione e vita nuova, sullo Spirito Santo e i suoi doni e carismi e sulla Chiesa come Madre di Misericordia.

Testimonianze e catechesi belle, chiare, semplici ma allo stesso tempo illuminanti. Dopo le catechesi ci si riuniva in cenacoli per descrivere le nostre impressioni ed emozioni sollecitati dagli "anziani" dei gruppi del Rinnovamento nello Spirito e si ritornava in gruppo per l'Adorazione Eucaristica e il saluto finale.

Domenica 22 novembre si è giunti al culmine del seminario di Vita Nuova con la Preghiera di Effusione dello Spirito Santo su tutti noi che abbiamo intrapreso questo cammino. I nostri fratelli hanno pregato per noi, hanno invocato lo Spirito Santo su di noi "nuovi effusionati" affinchè la Sua forza ci trasformi e ci faccia vivere da veri fratelli figli di uno stesso Padre.

La nostra festa si è conclusa con la Messa celebrata dal nostro vescovo Mons. Don Gerardo che ci ha regalato una bellissima omelia suscitando il nostro interesse sull'Anno Santo della Misericordia, anno di grazia, insistendo sull'usare la misericordia nelle nostre opere sia corporali che spirituali.

E' stata un'esperienza profonda, toccante, che ha fatto vibrare all'unisono le corde del nostro cuore con quelle di Dio e ci ha resi più consapevoli dell'Amore Misericordioso di Dio per noi e ci ha insegnato ad aprire completamente il cuore a Lui. Sant'Agostino scriveva: "Tardi ti ho amato, tu stavi dentro di me e io ero fuori e là ti cercavo. Mi hai chiamato, hai gridato, hai infranto la mia sordità".

Lode e Gloria a Te o Signore!!

Srega Rosanna e Carbini Diletta

Martedì 8 dicembre, solennità dell'immacolata, tutti i bambini sono invitati a partecipare alla Santa Messa delle ore 11.00 dedicata alla Madonna Immacolata portando in dono un fiore bianco, chiaro simbolo di amore e purezza.

I ragazzi della scuola media hanno pensato di allietare le nostre festività natalizie con una mostra di presepi da loro realizzati con materiali riciclato.

Ci invitano presso il ridotto teatro 8 dicembre in occasione dell'accensione dell'albero e tutti pomeriggi a partire da lunedì 21 fino 6 gennaio dalle ore 17.00 alle ore 19.00.

CONFESSIONI COMUNITARIE DI ZONA in preparazione al Natale		
GIORNO	**LUOGO**	**ORARIO**
Venerdì 18 DICEMBRE	MOIE - CHIESA GRANDE	21,00
Lunedì 21	ROSORA	18, 30
	ANGELI DI ROSORA	21,00
Martedì 22	CASTELPLANIO - CROCIFISSO	18,30
	POGGIO SAN MARCELLO - CHIESA GRANDE	21,00
Giovedì 23	MONTECAROTTO - CHIESA S. FRANCESCO	18,30
	MACINE	21,00

I MINISTRANTI DELLA NOSTRA PARROCCHIA (1 parte)

Domenica 22 novembre, durante la S. Messa delle ore 11:00 celebrata nella chiesa di S. Francesco, i ministranti della nostra parrocchia hanno rinnovato le loro promesse di fronte al Signore ed alla Comunità, mentre altri ragazzi e ragazze hanno iniziato il loro percorso con il rito della vestizione. In preparazione al rinnovo delle promesse dei ministranti, giovedì 19 novembre si è svolta l'adorazione eucaristica alla Chiesa del Crocifisso, avente come filo conduttore "Lasciatevi amare da Gesù… Dal Battesimo l'origine del servizio dei ministrante".

Chi è il ministrante?

Il ministrante è quel ragazzo o ragazza che serve all'altare durante le celebrazioni liturgiche. Il ministrante è anche chiamato "chierichetto". Tuttavia, il termine ministrante ha sostituito nel tempo "chierichetto", poiché riesce a far comprendere meglio il suo significato. Esso, infatti, deriva dal latino "ministrans", cioè colui che serve, secondo l'esempio di Gesù che non ha esitato a servire per primo, invitando anche noi a fare la medesima cosa amando i nostri fratelli.

L'essere ministrante non si riduce soltanto al servizio all'altare; il ministrante, attraverso il Battesimo, è diventato amico di Gesù, il quale ci ha mostrato che Dio è Amore. Conseguentemente, il ministrante nella vita di ogni giorno e con gli altri cerca di vivere con quello stile di amore che Gesù ci ha insegnato. In effetti, durante la celebrazione di Domenica 22 novembre, è stato ricordato che i ministranti possono essere vere "luci del mondo", illuminando la propria vita e quella degli altri con la Luce che arde nel loro cuore.

Possiamo anche provare a descrivere ed a rappresentare la figura del ministrante con le parole dei Pontefici, partendo da Papa Giovanni XXIII. E' il primo agosto 1962 ed una schiera di ministranti da tutta Europa è a Roma per il loro pellegrinaggio; l'11 ottobre di quell'anno si aprirà un evento importantissimo per tutti i cristiani: il Concilio Vaticano II. Ai giovani giunti in piazza San Pietro, Giovanni XXIII rivolge le seguenti parole: *"I ministranti sono una candida schiera che serve Dio all'altare nei fratelli. Essi sono una scuola in cui ci si allena a diventare uomini veri che hanno scoperto il progetto di Dio nella loro vita. Preghiera, esempio, apostolato sono i tre impegni principali di un ragazzo che ha scelto di mettere Dio al primo posto nel servizio all'altare e nei fratelli, tre impegni che fanno crescere sempre più e donano la gioia vera".*

Il Papa emerito Benedetto XVI, nel corso dell'udienza tenuta nell'estate del 2006, propone ai ministranti le seguenti riflessioni: *"Quell'amore che ricevete nella Liturgia portatelo a tutte le persone, specialmente dove vi accorgete che manca loro amore, che non ricevono bontà, che soffrono e sono sole. Con la forza dello Spirito Santo, cercate di portare Gesù proprio a quelle persone che vengono emarginate, che non sono molto amate, che hanno problemi. Proprio lì con la forza dello Spirito Santo dovete portare Gesù. Così quel Pane, che vedete spezzare sull'altare, verrà ancora condiviso e moltiplicato, e voi, come i dodici Apostoli, aiuterete Gesù a distribuirlo in mezzo alla gente di oggi, nelle diverse situazioni della vita. Così, cari ministranti, le mie ultime parole a voi sono: siate sempre amici e apostoli di Gesù Cristo!".*

Infine, il 4 agosto scorso, durante il consueto pellegrinaggio internazionale promosso dal Coetus Internationalis Ministratium (CIM) che si tiene all'incirca ogni 5 anni, Papa Francesco rivolge questo accorato invito: *"Voi cari ministranti, più sarete vicini all'altare, più vi ricorderete di dialogare con Gesù nella preghiera quotidiana, più vi ciberete della Parola e del Corpo del Signore e maggiormente sarete in grado di andare verso il prossimo portandogli in dono ciò che avete ricevuto, donando a vostra volta con entusiasmo la gioia che vi è stata donata.*
Grazie per la vostra disponibilità a servire all'altare del Signore, facendo di questo servizio una palestra di educazione alla fede e alla carità verso il prossimo. Grazie di aver anche voi iniziato a rispondere al Signore, come il Profeta Isaia: "Eccomi, manda me" (Is 6,8)". (continua nel prossimo numero)

Giuseppe Paoloni

2ª di AVVENTO Bar 5,1-9; Sal 125 (126); Fil 1,4-6.8-11; Lc 3,1-6 *Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!* **R** Grandi cose ha fatto il Signore per noi.	**6** **DOMENICA** LO 2ª set	**Ore 9.00** S. Messa C. S. Francesco. • Ceccolini Mirella per Ceccolini Duilio. **Ore 11.00 S. Messa San Francesco - Battesimo di Nicole.** • **Fam. Ranco per Giuseppe (10° anno)** **Ore 18.00 S. Messa C. Crocifisso** preceduta dal S. Rosario • Federica per Luca (1° anno) • Basili Giuliano per Teresa e Gino. • Fam. Sebastianelli per Elvio e def. Fam. • Carbini Gianfranco per Carbini Arnaldo e Onorina. • Fioranelli Annunziata per Luciana. • Gloria Serloni per Floriano Febo Pazienti.
S. Ambrogio, vescovo (m) Is 35,1-10; Sal 84 (85); Lc 5,17-26 *Oggi abbiamo visto cose prodigiose.* **R** Ecco il nostro Dio, egli viene a salvarci.	**7** **LUNEDÌ**	Ore 15.00 Incontro di preparazione per la cresima. **ORE 18,00 S. Messa C. S. Francesco** preceduta dal S. Rosario. • "**Die Septimo**" di Corrado Zacchilli. • Lina Brunetti per Federica Serrani. • Lorenzini Fernanda per Lorenzini Gino. **ORE 21.15** Veglia dell'immacolata a Jesi.
IMMAC. CONCEZ. DELLA B.V. MARIA (s) Gn 3,9-15.20; Sal 97 (98); Ef 1,3-6.11-12; Lc 1,26-38 *Ecco concepirai un figlio e lo darai alla luce.* **R** Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie. **I bambini del catechismo in onore della V. Immacolata portano un fiore bianco, chiaro simbolo di amore e purezza.**		**Ore 9.00** S. Messa C. S. Francesco. • Pro San. Vincenzo • Fam. Boccanera per Giuseppe Rosalinda, Amleto, Rossetti Ottavio e Lauretta.. **Ore 11.00 S. Messa San Francesco - Festa Tesseramento Azione Cattolica** **Ore 18.00 S. Messa C. Crocifisso** preceduta dal S. Rosario • Fam. Chiodi per Barbosa Joaquim. (1° mese) • Tinti Mary per def. Fam. Tinti e Maltempi. • Carbini Liana per Palmina.
S. Juan Diego Cuauhtlatoatzin (mf) Is 40,25-31; Sal 102 (103); Mt 11,28-30 *Venite a me, voi tutti che siete stanchi.* **R** Benedici il Signore, anima mia.	**9** **MERCOLEDÌ** LO 2ª set	**ORE 18,00** S. Messa C. Crocifisso preceduta dal S. Rosario. • Fabbri Alda per Romagnoli Emmanuele, Filibertoe e Fabbri Adele . **Ore 21.15 Processione e accensione dei "fuochi della venuta". Partenza Piazza teatro.**
Is 41,13-20; Sal 144 (145); Mt 11,11-15 *Non ci fu uomo più grande di Giovanni Battista.* **R** Il Signore è misericordioso e grande nell'amore.	**10** **GIOVEDÌ** LO 2ª set	**ORE 18,00** Santa Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal S. Rosario • "***Die Septimo***" di Leondina. Balducci. • Fam. Piccioni per Servilio, Stella, Primo, Italo, Serafino, Iolanda, Pacifico, Clorinda e Chiarina. **Ore 18.45 Adorazione Eucaristica - preghiera silenziosa** **Ore 21.00 Preghiera animata da Rinnovamento nello Spirito**
S. Damaso I (mf) Is 48,17-19; Sal 1; Mt 11,16-19 *Non ascoltano né Giovanni né il Figlio dell'uomo.* **R** Chi ti segue, Signore, avrà la luce della vita.	**11** **VENERDÌ**	**ORE 18,00** S. Messa C. Crocifisso preceduta dal S. Rosario. • Betti Ottavina per Spoletini Adriano. **ORE 21.15 Incontro con i genitori dei ragazzi della prima comunione.**
Beata Vergine Maria di Guadalupe (mf) Sir 48,1-4.9-11 (NV) [gr. 48,1-4.9-11b]; Sal 79 (80); Mt 17,10-13 *Elìa è già venuto, e non l'hanno riconosciuto.* **R** Fa' splendere il tuo volto, Signore, e noi saremo salvi.	**12** **SABATO** LO 2ª set	ORE 14.30 Catechismo - in sala San Placido. ORE 17.00 Disponibilità per le confessioni - C. S. Francesco. **ORE 18,00** S. Messa C. S. Francesco preceduta dal S. Rosario . • Biondi Marietta per Augusta. • Fam. Giacometti per Luigi (1° anno), Biagio Viola e Maria Rosa. • Fam Chiappetti per Savino, Ermalinda e Giuseppe. • Carotti Maria Francesca per Antonio, Italia, Tea e Mario.
3ª di AVVENTO Sof 3,14-17; C Is 12,2-6; Fil 4,4-7; Lc 3,10-18 *E noi che cosa dobbiamo fare?* **R** Canta ed esulta, perché grande in mezzo a te è il Santo d'Israele. **NON CI SARÀ LA MESSA VESPERTINA IN PARROCCHIA**	**13** **DOMENICA** LO 3ª set	**Ore 9.00** S. Messa C. S. Francesco. • Maurizio e Settimio Serini per Serini Santino, Claudio e Ceccolini Ida. **Ore 11.00 S. Messa San Francesco - Pro popolo.** **Ore 15.00 Canti natalizi alla casa di Riposo.** **Apertura della Porta Santa** **Alle 18,30 in cattedrale a Jesi** **Celebrazione eucaristica di inizio del giubileo della misericordia.**

- **Martedì 8 dicembre** Azione cattolica festeggia il tesseramento all'associazione, con la partecipazione alla S. Messa delle 11.00.
- **Mercoledì 9 dicembre** accensione dei **"**fuochi della venuta**".**
- "**il presepio della Natività - Andare a scoprire i presepi nelle famiglie"** Ricordiamo di segnalare la vostra adesione per la mostra fotografica. Indicando indirizzo , un recapito telefonico, e l'orario per voi più indicato in cui possiamo farvi visita.
- Domenica 13 dicembre alle ore 15.00 **Canti natalizi alla casa di Riposo.**
- **8 dicembre in occasione dell'accensione dell'albero, i ragazzi della scuola media ci invitano presso il ridotto teatro per la mostra presepi da loro realizzati e tutti pomeriggi a partire da lunedì 21 fino 6 gennaio dalle ore 17.00 alle ore 19.00.**